



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987
Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987
c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892
c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN: IT 71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



Tempo di AVVENTO ★ 13 - 20 Dicembre 2020 - ★ Suppl. lit. - past. «Incontro tra campanili e ciminieri» n. 51/2020

Avvento: il Signore ci viene incontro e ...

¹Radunatevi, raccoglietevi, o gente spudorata, ²prima di essere travolti come pula che scompare in un giorno; prima che piombi su di voi la collera furiosa del Signore.

³Cercate il Signore voi tutti, umili della terra, che eseguite i suoi ordini; cercate la giustizia, cercate l'umiltà, per trovarvi al riparo nel giorno dell'ira del Signore. (profeta Sofonia 2,1-3).

La Parola di Dio ci raduna come il popolo del Signore. Di fronte alla violenza, all'ingiustizia del mondo, davanti ad un benessere che accetta come un fatto normale quelle disuguaglianze, ingiustizie che il profeta aveva annunciato nel 1° capitolo del suo libro, che cosa possono fare i credenti? Istintivamente si sarebbe portati a chiudersi in se stessi, soprattutto quando la vita diventa difficile, quando ci sono motivi di incertezza o quando l'incertezza del futuro o la debolezza del corpo: la malattia, il pericolo creano paura e preoccupazione come avviene anche in questo tempo di Covid-19. Sofonia, uomo di Gerusalemme, è spettatore di una città violenta, dominata da tanti che perseguono il loro interesse. Egli annuncia che Dio non accetta un mondo disumano, parla della sua ira, cioè del suo sdegno che mai si pone con indifferenza davanti al male, annuncia che il suo giorno sta per manifestarsi, è vicino il grande giorno del Signore. Che cosa si può ancora fare davanti alla manifestazione di Dio? Anzitutto: non c'è tempo, non si può rimandare l'incontro con lui, come questo tempo di Avvento ci aiuta a capire: il Signore viene come un ladro.

Il Signore, allora, mediante il profeta è come se volesse lanciare un appello accorato per evitare che tutto ceda al male e dice: «Radunatevi, raccoglietevi», è il primo invito del profeta. Occorre liberarsi dall'idea di potersi salvare da soli, di essere autosufficienti o di potersi mettere al sicuro confidando in se stessi e nel proprio benessere. La ricchezza per sé mostra tutto il suo limite, la sua vanità. I profeti, spesso, ci aiutano a riflettere su questa realtà non perché la giudicassero in se stessa negativa, ma perché vedevano il pericolo di vivere escludendo gli altri dal proprio benessere. Del resto Gesù stesso esprime la medesima preoccupazione quando parla di stoltezza di chi accumula solo per sé, ma nello stesso tempo ci mostra l'esempio del ricco Zaccheo che trova la sua misura nella sua solidarietà con i poveri.

Unirsi agli altri, condividere la propria vita con gli altri è la prima risposta che Sofonia ci indica per non essere travolti dal male. Se non ci uniamo agli altri saremo spazzati via. Dice il profeta: «pula dispersa dal vento». In queste parole è nascosto, in un certo senso, il segreto dell'essere insieme, del vivere con gli altri, in una comunità, nella chiesa di Dio. E' la stessa esperienza di Israele, assemblea di Dio, radunata dal suo amore. La comunione dei fratelli, delle sorelle è la condizione che fa Israele, che lo costituisce come popolo di Dio ed è anche la realtà della comunità dei discepoli di Gesù che egli raduna fin dall'inizio dopo averli chiamati individualmente, personalmente. E' solo un'illusione salvarsi da soli escludendo il Signore e gli altri. Questa realtà, così bella e preziosa che noi gustiamo come chiesa di Dio e come comunità, non è scontata oggi, perché l'individualismo, la paura rischiano di abituarci a una distanza non solo fisica dagli altri a cui siamo tenuti, ma una distanza di amore, di vicinanza, di interesse che, al contrario, dovrebbe animarci. L'essere un popolo è anche la visione che Dio ci affida perché egli fin dalle origini ha voluto che gli uomini e le donne vivano come fratelli e sorelle unica possibilità di evitare la vittoria di quell'egoismo che porta violenza ed esclude l'altro dal proprio orizzonte. Ma non basta ad essere insieme come popolo.

Il profeta Sofonia ci rivolge un secondo pressante invito: «Cercate!» Che cosa cercare? La vita di fede è ricerca costante, paziente, è proprio all'opposto della sicurezza che illude di vivere apparentemente tranquilli. La ricerca si muove in tre direzioni, secondo il profeta: cercare il Signore, anzitutto e poi la giustizia e l'umiltà. Tutto parte dalla ricerca di Dio, perché è dall'incontro con Lui che si può imparare a cercare la giustizia e a vivere nell'umiltà. Giustizia ed umiltà vanno di pari passo. Infatti, solo l'umile, chi ha la coscienza della propria piccolezza e del suo bisogno, della sua dipendenza da Dio non vive in modo arrogante, non esclude gli altri e quindi si prepara a vivere e a operare secondo giustizia. Il profeta Sofonia contrappone chi si chiude nel suo benessere ai poveri della terra. Chi si pone di fronte a Dio scopre anche la sua povertà e quella degli altri e scopre che la vita di fede è ricerca. La vita dell'uomo e della donna di fede cresce nella ricerca, non nell'abitudine, non nella sicurezza di sé.

Solo cercando troveremo riparo all'ombra dell'Altissimo, sotto le ali del suo amore e non saremo dispersi, perché prigionieri di noi stessi. Cerchiamo, allora, il Signore nella preghiera, nella meditazione della sua Parola, cerchiamo la giustizia, non accettiamo passivamente in modo rassegnato le troppe ingiustizie del mondo, viviamo in maniera umile. Il Signore ci verrà incontro nel suo giorno e ci renderà la gioia della sua presenza piena di benevolenza e di amore.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 3a settimana Tempo di Avvento e della Liturgia delle Ore*

<p>3^a AVVENTO Is 61,1-2.10-11; C Lc 1 ;54-1,46Ts 5,16-24; Gv 1,6-8.19-28.R La mia anima esulta nel mio Dio.</p>	<p align="center">13 DOMENICA Dicembre</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [per le INTENZIONI di UNA FAMIGLIA] 09.30 (bas) S. Messa [def CARLO CASARTELLI def GIANNI-ISA] 10.30 (parr) S. Messa [] 18.30 (parr) S. Messa [def PAOLO CICERI//def MARIA BOGLIOLI]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Chi desidera collaborare per ornare la chiesa per le prossime feste natalizie (presepe, abeti, decorazioni) può dare la sua disponibilità a don Aldo. Grazie mille.</p> </div>
<p>S. Giovanni d Croce Nm17-7.15-24,2 b; Sal 24; Mt 21,23-27 R Fammi conoscere, Signore, le tue vie. Opp. Sei tu, Signore, la via della vita.</p>	<p align="center">14 UNEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [def per I MIEI CARI DEFUNTI] 08.30 (bas) S. Messa [def ROBERTO-MARIO] 18.30 (parr) S. Messa [def PIERINO-GIUSEPPINA def GIANNI-RITA]</p>
<p>S. M.CROCIFISSA DI ROSA Sof ;13-2.9-3,1 Sal 33; Mt 21,28-32 R Il povero grida e il Signore lo ascolta. Opp. Il Signore è vicino a chi lo cerca.</p>	<p align="center">15 MARTEDÌ</p>	<p>07.00 (parr) S. Messa [] 08.30 (bas) S. Messa [def CARINI ELISABETTA def OSTINATO LUIGI-IGNZIO SALVO] 18.30 (parr) S. Messa [def GIUSEPPE BETTINAZZI//def ROBERTO]</p>
<p>Is45,6 b-8.18.21b-25; Sal 84; Lc 7,19-23 Stillate cieli dall'alto e le nubi facciano piovere il giusto. Opp. Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.</p>	<p align="center">16 MERCOLEDÌ</p>	<p align="center">INIZIO NOVENA DI NATALE</p> <p>07.00 (parr.) S. Messa [def ALCIDE-AMALIA-BATTISTA] 8.30 (parr) S. Messa [def ad m. off// def CRESCENTINA] 18.30 (bas.) S. Messa [def GIUSEPPE]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Inizio stagione invernale: Quattro TEMPORA</p> </div> <p>20-21.30 Riconsegna pacchi natalizi (in Oratorio)</p>
<p>Gn ;10-49,2.8 Sal 71 ; Mt 1,1-17R Venga il tuo regno di giustizia e di pace.</p>	<p align="center">17 GIOVEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [] 08.30 (parr)-S. Messa [def GRAZIELLA//def GIACOMINA-FRANCESCO] 18.30 (bas.) S. Messa [def PIERANGELO-BERNARDO-ANTONIO-EZIO-ERNESTO]</p> <p>ore 20-21.30 RITIRO e LIT. PENIT ADOLESCENTI e scambio auguri</p>
<p>Ger ;8-23,5 Sal 71; Mt 1,18-24 R Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.</p>	<p align="center">18 VENERDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa [PER LA MIA NUMEROSA FAMIGLIA] 08.30 (parr) S. Messa [def ad m. OFF] 18.30 (bas.) S. Messa [def ad m OFF]</p>
<p>Gdc 13,2-7.24-25a; Sal 70; Lc 1,5-25 R Canterò senza fine la tua gloria, Signore.</p>	<p align="center">19 SABATO</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [def OMOBONO -LUIGIA] 16.30 (bas) S. Messa [def RINA-DOMENICO def ZUBANI GIANMARIA-MARIA def BRUGNANI ANGELO] 18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>4^a DI AVVENTO 2 Sam 7,1-5.8b-12.14a.16; Sal;(89) 88 Rm 16,25-27; Lc 1,26-38R Canterò per sempre l'amore del Signore.</p>	<p align="center">20 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [] 09.30 (bas) S. Messa [def CARLO CASARTELLI] 10.30 (parr) S. Messa [] animazione liturgica gr. IC NAZARET 15.00 Incontro GENITORI gr. NAZARET (orat) 18.30 (parr) S. Messa [def ANDREA BONDIO]</p> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px; text-align: center;"> <p>Benedizione statua di Gesù Bambino da riporre nel presepio</p> </div>

La Chiesa parr.le può accogliere n. 118 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI

La Basilica può accogliere n. 62 PERSONE
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI